

PATTO DI INTEGRITÀ

1. Il presente Patto d'Integrità, che è allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico e ne costituisce parte integrante e sostanziale, stabilisce il reciproco e formale obbligo di MEF/Consip S.p.A., dei Soggetti Aggiudicatori e del Fornitore che richiede l'Abilitazione al Mercato Elettronico di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o distorcere in qualsiasi modo l'Abilitazione al Mercato Elettronico; le procedure di acquisto condotte dai Soggetti Aggiudicatori, ovvero la corretta esecuzione degli eventuali contratti aggiudicati nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
2. Il MEF e Consip S.p.A., nonché i Soggetti Aggiudicatori e il rispettivo personale e collaboratori sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente e si impegnano a rispettare.
3. Ogni Fornitore che richiede l'Abilitazione al Mercato Elettronico e che, ottenuta l'Abilitazione, opera nell'ambito del Mercato Elettronico formulando le proprie offerte a Catalogo e partecipando alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori, si impegna al rispetto di tutte le disposizioni delle Regole, del Bando di abilitazione e relativi allegati, della documentazione inerente le procedure di acquisto, ed agisce in conformità ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, senza porre in essere alcun tipo di atto finalizzato, direttamente o indirettamente, a influenzare indebitamente la propria partecipazione al Mercato Elettronico ovvero l'assegnazione delle procedure di acquisto condotte dai Soggetti Aggiudicatori.
4. Il Fornitore a tale fine dichiara:
 - a) di garantire il rispetto delle Regole, del Bando di abilitazione e relativi allegati, della documentazione inerente le procedure di acquisto, sia con riferimento alle attività inerenti l'Abilitazione al Mercato Elettronico, sia con riferimento alla partecipazione alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori;
 - b) di impegnarsi, qualora partecipi ad una procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare al Soggetto Aggiudicatore procedente quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
 - c) che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, della formulazione del proprio Catalogo e delle offerte nell'ambito delle singole procedure di acquisto;
 - d) di astenersi dal compiere, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente a Consip S.p.A. tentativi di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza con riferimento al Mercato



Elettronico ed alle procedure svolte al suo interno, fornendo in tal caso a Consip S.p.A. elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni. A tal fine il Fornitore si impegna, tra l'altro, ad astenersi dall'utilizzare i Cataloghi e le informazioni e dichiarazioni ivi contenute al fine di sviare ovvero influenzare indebitamente le ricerche e le valutazioni compiute dai Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico: rientra nell'ambito di tali illegittimi comportamenti, ad esempio, la duplicazione di righe di Catalogo con l'inserimento di prodotti/servizi formalmente diversi ma sostanzialmente identici.

5. Il Fornitore prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché l'accertata non veridicità delle dichiarazioni rese, sia nei confronti di MEF/Consip sia nei confronti dei Soggetti Aggiudicatori comporterà l'applicazione da parte di MEF/Consip e/o dei Soggetti Aggiudicatori di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:
 - esclusione dalla procedura di acquisto condotta dal Soggetto Aggiudicatore;
 - risoluzione del contratto di appalto stipulato con il Soggetto Aggiudicatore con incameramento della relativa cauzione, applicazione delle eventuali penali previste dal contratto, salvo il risarcimento del danno ulteriore;
 - revoca e/o Sospensione dell'Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per tutti i Bandi per i quali il Fornitore ha ottenuto l'Abilitazione per un periodo di tempo fino ad un anno, con conseguente esclusione ed impossibilità di partecipare alle procedure di acquisto nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
 - applicazione di una penale da parte di MEF/Consip S.p.A. pari ad un importo tra Euro 500,00 ed Euro 10.000,00, a titolo di risarcimento del danno, patrimoniale e non patrimoniale subito da MEF/Consip, incluso il danno all'immagine, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno;
 - segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti Autorità.
6. Il presente Patto di Integrità è valido e vincolante per il Fornitore dal momento dell'invio della domanda di Abilitazione al Mercato Elettronico per tutta la durata dell'Abilitazione del Fornitore e fino alla cessazione dell'Abilitazione al Mercato Elettronico. Con la sottoscrizione della Domanda di Abilitazione al Mercato Elettronico il Fornitore dichiara di avere piena e completa conoscenza e di accettare incondizionatamente il presente Patto di Integrità.
7. Ogni eventuale controversia inerente il presente Patto di Integrità verrà risolta in conformità a quanto previsto dal Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero dal condizioni di contratto del Soggetto Aggiudicatore inerenti la procedura di acquisto in cui sorge la controversia.